



CIRCOLARE n. 04/2011

Spett.li Clienti

Loro SEDI

Pesaro, 12 gennaio 2011

1 - Compensazione in F24 di crediti verso l'erario: divieto dall'01/01/2011 in caso di debiti a ruolo scaduti per più di 1.500Euro (Art. 31 DI n. 78/2010).

Dal 1° gennaio 2011, i debiti erariali iscritti a ruolo, di importo superiore ad Euro 1.500,00, se non pagati entro 60 giorni dalla notifica della cartella di pagamento, limitano la possibilità per il contribuente di effettuare la compensazione in F24.

In tale ipotesi, i crediti non compensabili in F24 sono quelli maturati dal contribuente nei confronti dell'Erario (crediti Iva, Ires, Irpef e relative imposte sostitutive e da ritenute alla fonte). Rimane sempre libera la compensazione di crediti maturati nei confronti di altri Enti (Es. Inps, Inail, Irap ecc...).

Dal 1° gennaio 2011, il divieto di compensare un credito verso l'erario non sarà illimitato, ma opererà fino a concorrenza del debito a ruolo già scaduto: ad esempio, in caso di credito Iva di importo di Euro 3.000 e di contestuali debiti erariali a ruolo già scaduti per Euro 2.000, il contribuente potrà legittimamente utilizzare il credito Iva per soli Euro 1.000 (= 3.000 - 2.000).

A sostegno del divieto, opererà una sanzione amministrativa pari al 50% dell'importo iscritto a ruolo nel limite del 50% di quanto indebitamente compensato: nel precedente esempio numerico, in caso di compensazione dell'integrale credito Iva (pari ad Euro 3.000,00), al contribuente si applicherà una sanzione pari ad Euro 1.000 (pari al 50% di Euro 2.000).



Alla luce della gravità delle sanzioni previste, ogni contribuente dovrà verificare l'esistenza di cartelle esattoriali scadute e non pagate relative a debiti verso l'Erario.

Per la corretta compilazione del modello F24, il contribuente dovrà effettuare tale verifica prima di ogni scadenza di versamento (giorno 16 di ogni mese) e consegnare allo studio copia del modello allegato alla presente circolare, debitamente sottoscritto.

In assenza di tale comunicazione, lo studio *Giampaoli & Partners Consulting*

non

procederà alla compensazione tra eventuali crediti erariali e importi dovuti.

Lo Studio *Giampaoli & Partners Consulting* rimane a Vostra completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento.